

MARATONA

VIRGIN LONDON, ISERNINI PROTAGONISTI

e comunque la nostra vittoria contro l'Angolana. Se non riusciamo a portare via i tre punti non avremo più nulla da dire. Oggi non è il momento di guardarci alle spalle - prosegue con grande professionalità Meo - ci stiamo giocando un traguardo importante e dobbiamo pensare solo a quello. I bilanci si faranno alla fine del campionato".

La squadra ha poi svolto un lavoro tattico sotto lo sguardo attento di Agovino e Nunziata, decisa a raggiungere il grande traguardo. L'Angolana è avversario duro anche perché insegue la salvezza e proprio per questo la sfida che andrà in scena al Comunale sarà di quelle interessanti. L'Atletico ha tutte le carte in regola per fare risultato.

I provvedimenti del giudice sportivo:

Allenatori - Squa-
lifiche: due gare Donato Ronci (Atessa Val di Sangro), Emanuele Cannone (Civitanovese), Michele Scaringella (Santegidiese).

Calcatori - Squa-
lifiche: tre gare Mattia Mainella (Atessa Val di Sangro). **Due gare:** res Tarquini (Luco Canistro). **Una gara:** Mattia Santoni e Matteo Patti (Ancona), Michael Traini (Civitanovese), Vincenzo Mingione (Isernia), Stefano Sebastianelli (Jesina), Renato Albertazzi e Luca Severini (Luco Canistro), Andrea Farabegoli, Alessandro Della Rocca, Andrea Renzi e Michele Ferrani (Real Rimini),

Federica Berardi

Domenica 22 aprile si è svolta la 32 esima edizione della Virgin London Marathon, una delle maggiori maratone al mondo quanto a numero di partecipanti e una delle cinque maratone del World Marathon Majors insieme a quelle di Berlino, Boston, New York e Chicago. Dominio keniano nelle classifiche assolute: vincitrice della gara femminile è Mary Keitany, che fa il bis e taglia il traguardo in 2h18'37", mentre il conterraneo Wilson Kipsang chiude la gara maschile in 2h04'43". Assieme ai professionisti correvano 9 altrettanti campioni della locale Nuova Atletica Isernia, che porta a casa risultati assolutamente gratificanti e di tutto rispetto. Sotto il gradevole sole che ha accompagnato i circa 40 mila runner di questa edizione, l'alfiere NAI, Giuseppe Ucciferri, è giunto al traguardo davanti Buckingham Palace con un tempo di 2.52.40 piazzandosi 639° assoluto e 8° degli Italiani. Ma il risultato più bello l'ha fatto l'unica donna della compagine pentra, Iolanda Ferritti, giunta 2° delle Italiane presenti a Londra con un tempo di 3.11.19, superata per una mancata di secondi dalla prima solo nei chilome-

tri finali. Dietro di lui abbiamo un'altro ritorno, eccellente, quello di Giampiero Mancini, per l'ex vice-presidente, una prova da incorniciare il suo 3.04.10 lo pone al 1522° posto assoluto ed avvicina molto il suo personale. Mentre un cenno particolare merita il Presidente Agostino Caputo, che con 3.16.56 è arrivato 1° italiano nella categoria e 54° in quella assoluta mentre nella classifica generale al 2819° posto. Dopo è giunto Giustino Milanese, con un tempo di 3.19.53. A seguire c'è stato Fabio Milano giungendo in 3.31.16. Per Giuseppe Olive, invece un 3.36.14 dovuto alle due settimane precedenti la maratona dove non si è potuto allenare per problemi al ginocchio. L'altro atleta sfortunato è stato Giuseppe Fraraccio che a causa di una caduta, a pochi km dall'inizio, ha rimediato una botta all'anca, che gli ha pregiudicato tutta la gara; ma lui, stoicamente, ha voluto terminarla a tutti i costi, dimostrando una forza enorme, giungendo al traguardo in 4.18.02. Infine il grande Carlo Cicchetti che si è goduto la gara senza nessun affanno giungendo in 4.57.01.